



**Regolamento
in materia di procedure per l'individuazione
dei componenti degli organi delle partecipate
dall'Agenzia Spaziale Italiana**

**Regolamento
in materia di procedure per l'individuazione
dei componenti degli organi delle partecipate
dall'Agenzia Spaziale Italiana**

Sommaio

1. Scopo del documento	3
2. Ambito di applicazione.....	3
3. Normativa applicabile.....	3
4. Requisiti soggettivi	4
5. Il processo istruttorio	5
6. Report sulle attività svolte.....	6

**Regolamento
in materia di procedure per l'individuazione
dei componenti degli organi delle partecipate
dall'Agenzia Spaziale Italiana**

1. Scopo del documento

Il presente documento fornisce le indicazioni sulle procedure per l'individuazione dei componenti degli organi delle partecipate dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) così come individuati dalla normativa e dai rispettivi Statuti.

Per "organi" si intendono, in particolare, le entità individuate dalla normativa, variamente denominate, cui compete l'amministrazione e gestione della partecipata e le entità cui compete il controllo della medesima, denominati, rispettivamente, nel modello tradizionale, "Consiglio di amministrazione" e "Collegio sindacale".

2. Ambito di applicazione

La presente procedura per l'individuazione dei componenti degli organi delle società partecipate dall'ASI è applicabile alle partecipazioni in società detenute dall'ASI. Per società partecipate dall'ASI si intendono le società di cui l'ASI detiene una quota di partecipazione societaria, prevista dal codice civile, mediante azioni o quote societarie. La procedura non si applica alle società quotate in mercati regolamentati.

Per analogia, nei limiti di quanto compatibili con le specifiche previsioni statutarie, si applica anche alle partecipazioni detenute dall'Agenzia in fondazioni e consorzi.

La procedura definita dal presente Regolamento non è applicabile alle Associazioni, in cui la *governance* assume forme diverse in funzione delle previsioni statutarie per tener conto dell'elevato numero di membri aderenti. Le eventuali designazioni di competenza dell'ASI sono assunte dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente.

3. Normativa applicabile

In generale, le procedure previste per la nomina degli organi sociali delle società partecipate sono disciplinate dal codice civile.

Le norme applicabili al processo di individuazione delle designazioni di parte pubblica sono:

1. Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (c.d. TUSP);
2. Legge 12 luglio 2011, n. 120 e dall'attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251;
3. Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana;
4. Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
5. Patti parasociali, ove presenti.

L'individuazione delle candidature di cui al presente Regolamento implica l'esercizio di attività di indirizzo politico-amministrativo la cui titolarità è individuata in capo al Consiglio di amministrazione dell'ASI.

**Regolamento
in materia di procedure per l'individuazione
dei componenti degli organi delle partecipate
dall'Agenzia Spaziale Italiana**

Dispone, infatti, l'art. 9 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (c.d. TUSP):

“1. Per le partecipazioni pubbliche statali i diritti del socio sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con altri Ministeri competenti per materia, individuati dalle relative disposizioni di legge o di regolamento ministeriale.

2. Per le partecipazioni regionali i diritti del socio sono esercitati secondo la disciplina stabilita dalla regione titolare delle partecipazioni.

3. Per le partecipazioni di enti locali i diritti del socio sono esercitati dal sindaco o dal presidente o da un loro delegato.

4. In tutti gli altri casi i diritti del socio sono esercitati dall'organo amministrativo dell'ente”.

L'art. 15 dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana, al comma 4, dispone:

“L'ASI, anche ai fini dell'economicità della gestione, favorirà la presenza di tale personale [ricercatore e tecnologo] nei comitati, commissioni, organi di società partecipate o altre entità in cui l'Agenzia esprime propri rappresentanti, nel rispetto delle normative vigenti”.

L'art. 73 “*Consorzi, fondazioni e società*” del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, al comma 5 dispone che:

“Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, individua, ove ritenuto necessario facendo ricorso a procedure comparative, le candidature a componenti degli organi di gestione dei soggetti di cui al comma 1 [consorzi, società consortili, società di capitali e fondazioni] tra figure di alta professionalità, in possesso dei requisiti più idonei a ricoprire cariche nei predetti organi e privi di situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente”.

Nelle procedure di designazione acquisiscono rilevanza giuridica anche le pattuizioni convenute tra gli azionisti attraverso la sottoscrizione di eventuali specifici “Patti parasociali”.

4. Requisiti soggettivi

Il citato art. 15 dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana, al comma 4, dispone che sia favorita la presenza del personale ricercatore e tecnologo negli organi sociali delle società partecipate.

L'art. 73 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità pone come vincolo nella scelta dei soggetti da designare il possesso di “*alta professionalità*” e “*requisiti più idonei a ricoprire cariche nei predetti organi*”, tenuto conto del settore in cui le società operano, “*privi di situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente*”.

L'art. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., al comma 4, dispone “*Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120*”.

**Regolamento
in materia di procedure per l'individuazione
dei componenti degli organi delle partecipate
dall'Agenzia Spaziale Italiana**

Le disposizioni specifiche in materia di parità di genere sono disciplinate dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120, nell'art. 3 "Società a controllo pubblico" e dal regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.

Il medesimo art. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. al comma 8 dispone "*Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti*".

Per la designazione di componenti negli organi di controllo, fermo restando il rispetto di specifiche previsioni di legge e di Statuto, è preferita l'individuazione di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

I componenti degli organi, individuati da ASI, possono essere confermati una sola volta.

I dipendenti ASI, con qualsiasi inquadramento, individuati e nominati quali componenti degli organi delle partecipate non percepiscono compensi ed emolumenti, fatto salvo l'eventuale gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi stessi. I compensi e gli emolumenti di qualsiasi genere spettanti ai dipendenti ASI designati e nominati quali componenti degli organi delle partecipate sono versate dalla partecipata direttamente all'Agenzia Spaziale Italiana e destinate ad attività di supporto per giovani studenti o di comunicazione ai fini della divulgazione scientifica.

5. Il processo istruttorio

L'Unità Organizzativa preposta alla gestione delle partecipazioni assicura l'istruttoria tecnica da sottoporre al Consiglio di amministrazione dell'ASI al fine dell'esercizio dei diritti di socio. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione formalizza le decisioni del Consiglio medesimo e fornisce al Presidente, o suo delegato, le indicazioni di voto in assemblea.

Il processo, fermo restando i vincoli posti dalle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, è volto ad individuare i migliori profili per professionalità e competenza, con l'obiettivo di assicurare il perseguimento dei fini istituzionali della partecipata e la sua sostenibilità economica.

Sono pertanto oggetto di valutazione la professionalità e le competenze tecnico-scientifiche dei candidati, in particolare in relazione al settore specifico di operatività dell'entità giuridica partecipata, all'esperienza manageriale e in organi sociali.

Nello specifico l'Unità Organizzativa all'uopo preposta:

- a) entro il 31 dicembre di ciascun anno, ovvero entro tre mesi prima della scadenza del mandato in corso, informa il Consiglio di amministrazione in merito alle posizioni in scadenza nel corso dell'anno successivo, indicando altresì i requisiti statutari, regolamentari e di legge applicabili ai singoli rinnovi;

Regolamento
in materia di procedure per l'individuazione
dei componenti degli organi delle partecipate
dall'Agenzia Spaziale Italiana

- b) pubblica sul sito istituzionale dell'ASI, di norma per dieci giorni lavorativi, il Decreto del Presidente di Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse, contenente la lista delle posizioni da ricoprire, completa dei requisiti richiesti, con particolare riferimento a:
- i. precedenti esperienze professionali in amministrazione di imprese (durata e ruoli ricoperti nelle precedenti esperienze), pertinenti al ruolo da ricoprire;
 - ii. settore nel quale sono state maturate le precedenti esperienze;
 - iii. conoscenza del settore tecnico specifico nel quale opera la partecipata per la quale si procede al rinnovo degli Organi;
 - iv. eventuali abilitazioni professionali, pertinenti al ruolo da ricoprire;
- c) riceve e trasmette al Presidente le manifestazioni di interesse pervenute, unitamente ad un prospetto riepilogativo delle medesime;
- d) cura l'istruttoria per la deliberazione di designazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ASI, predisponendo tutti i necessari adempimenti, ivi inclusi quelli connessi al rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.

La valutazione delle candidature è effettuata dal Presidente che individua quella più idonea da sottoporre al Consiglio di amministrazione, favorendo, ove possibile, l'equilibrio di genere.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute risultino complessivamente superiori a quindici per singolo Avviso, il Presidente nomina un'apposita Commissione per la comparazione delle medesime. La Commissione, composta da soggetti esterni all'ASI, individua una rosa di nomi costituita, ove possibile, da almeno tre candidature per ciascuna posizione, da presentare al Presidente che individua tra le stesse, la candidatura più idonea da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

6. Report sulle attività svolte

Entro il 15 febbraio di ogni anno, i componenti degli organi di amministrazione indicati dall'ASI, producono una relazione annuale sulle attività svolte nell'anno precedente, indicando le informazioni rilevanti circa l'andamento della partecipata e operando, in particolare, una ricognizione dettagliata delle attività contrattualizzate nel corso dell'anno precedente indicando anche le attività finanziate dai soci e le attività finanziate dall'esterno, e le relative entità finanziarie.

I soggetti di cui al precedente periodo sono tenuti ad informare tempestivamente l'ASI in ordine all'approvazione del progetto di bilancio e di *budget*. Tale relazione è opportunamente aggiornata entro 15 giorni dall'avvenuta approvazione del progetto di bilancio.

I soggetti di cui al primo periodo sono altresì tenuti ad informare tempestivamente l'ASI, sotto forma di relazione, in occasione di particolari fatti/circostanze/eventi ritenuti significativi ovvero su richiesta del Presidente.